



COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Provincia di Messina

Registro

N. 62

Prot.Gen.le n° 4815 del 19.04.16

18.04.2016

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

Oggetto: Servizio Idrico Integrato – “Relazione esplicativa della rimodulazione del sistema tariffario relativo al primo periodo regolatorio, dal 2012 al 2015, finalizzata alla eliminazione del minimo impegnato”.-

COPIA

L'Anno Duemilasedici il giorno **diciotto** del Mese di **aprile**
Con inizio alle ore **13,00**, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza la Sig.ra **TROVATO Ornella**

Nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti

Ed assenti i seguenti sigg.

		Presenti	Assenti
TROVATO Ornella	Sindaco	X	
TARANTO Salvatore	Vice Sindaco-Ass.Anziano	X	
GIAMBRONE Massimiliano	Assessore	X	
TODARO Antonino	Assessore	X	

Fra gli assenti giustificati (art. 173 dell'Ord. EE.LL.) i sigg:

Con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa **LIMINA Provvidenza**

Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione
Ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato e di cui all'infra riportata proposta.

II AREA - Ufficio Tributi

N. Ord. Della Proposta 58

Li, 08/04/2016

OGGETTO: Servizio Idrico Integrato - "Relazione esplicativa della rimodulazione del sistema tariffario relativo al primo periodo regolatorio, dal 2012 al 2015, finalizzata alla eliminazione del minimo impegnato".-

RELAZIONE

PREMESSO che:

- con l'art. 21, commi 13 e 19, del Decreto Legge n. 201/2011, il cosiddetto "Salva Italia", convertito nella Legge n. 214/2011, sono state attribuite all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG) "le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici", in precedenza affidate all'Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia d'acqua;
- queste funzioni, che l'Autorità (AEEGSI) esercita con gli stessi poteri attribuiti dalla sua legge istitutiva, la n. 481 del 1995, fanno riferimento a diversi aspetti del Servizio Idrico Integrato (SII), dalla definizione dei costi ammissibili e dei criteri per la determinazione delle tariffe a copertura di questi costi, alle competenze in tema di qualità del servizio, di verifica dei piani d'ambito e di predisposizione delle convenzioni tipo per l'affidamento del servizio;
- cessano, pertanto tutte le precedenti competenze attribuite agli Enti Camerali, inerenti le verifiche di congruità degli incrementi tariffari stabiliti con deliberazioni del CIPE.

VISTI:

- l'art. 3, comma 1, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 Luglio 2012, attuativo dell'art. 21, comma 19, del Decreto Legge 201/2011, che descrive le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, specificando, in tema di tariffe, alla lett. f), che l'Autorità "approva le tariffe del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali, proposte dal soggetto competente sulla base del piano di ambito di cui all'art. 149 del decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 152, impartendo, a pena d'inefficacia prescrizioni. ...omissis...";
- il comma 3.4 della deliberazione 858/2012/R/IDR e il comma 2.4 della deliberazione 88/2013/R/IDR, emanate dall'AEEGSI, che hanno escluso dagli aumenti tariffari le gestioni che alla data del 31/07/2012, applicavano alle utenze domestiche la fatturazione di un consumo minimo impegnato, nonché le gestioni che alla medesima data non hanno adottato la Carta dei Servizi, di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27/01/1994 o al D.P.C.M. 29/04/1999;
- la deliberazione 20 giugno 2013, n. 271/2013/R/IDR, emanata dall'AEEG, avente per oggetto: "Avvio di procedimento per la determinazione d'ufficio delle tariffe in caso di mancata trasmissione dei dati, nonché acquisizione di ulteriori elementi conoscitivi ed esplicitazione di chiarimenti procedurali in ordine alla disciplina tariffaria per il servizio idrico".

PRESO ATTO che:

- con la Determinazione 16 ottobre 2014, n. 6/2014, del Direttore della Direzione Sistemi Idrici dell'AEEGSI, avente per oggetto: "Diffida ad adempiere agli obblighi di predisposizione tariffaria per i soggetti per i quali non si dispone degli atti, dei dati e delle informazioni necessarie alla determinazione delle tariffe relative alle annualità 2012, 2013, 2014 e 2015", l'Autorità ha richiesto di adempiere agli obblighi previsti nella medesima determinazione, tra gli altri anche al Comune di San Piero Patti, inserito nell'allegato "D" tra i comuni per i quali risultano non essere state trasmesse informazioni, in relazione alle tariffe per l'intero periodo 2012-2015, né risultano iscrizioni nell'anagrafica operatori dell'Autorità;
- con Deliberazione 20 novembre 2014, n. 577/2014/R/IDR, dell'AEEGSI, avente per oggetto: "Esclusione dall'aggiornamento tariffario, nonché determinazione d'Ufficio delle tariffe del servizio idrico per le annualità 2012, 2013, 2014, 2015", l'Autorità ha stabilito dei vincoli tariffari nei confronti dei Comuni, che non hanno adempiuto agli obblighi di trasmissione dei dati e di predisposizione tariffaria previsti nella citata Determinazione n. 6/2014 del 16/10/2014, tra gli altri anche per questo Ente inserito nell'allegato "C".

VISTO che:

L'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (AEEGSI):

- con Deliberazione n. 585/2012/R/IDR del 28/12/2012, ha approvato il Metodo Tariffario Transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013;
- con Deliberazione 88/2013/R/IDR, di modifica ed integrazione alla Determinazione n. 585/2012, ha emanato direttive in ordine agli adeguamenti tariffari per il Servizio Idrico Integrato (SII);
- con Deliberazione n. 643/2013/R/IDR del 27/12/2013, ha introdotto il Metodo Tariffario Idrico (MTI), basato su schemi regolatori per gli anni 2014 e 2015;
- con Deliberazione n. 664/2015/R/IDR del 28/12/2015, ha introdotto il nuovo metodo di determinazione delle tariffe del secondo periodo regolatorio, relativo al quadriennio 2016-2019 (MTI2).

CONSIDERATO che:

- questo Ente gestisce in regime di economia il Servizio idrico Integrato del territorio comunale, attraverso il Servizio Acquedotto, Fognatura e Depurazione, mediante l'utilizzo di mezzi e manodopera comunale;
- per adempiere agli obblighi previsti dalle succitate normative, precisamente l'adeguamento tariffario dei consumi idrici e l'allineamento normativo con l'AEEGSI, per evitare o ridurre l'eventuale applicazione di sanzioni, di cui alla diffida n. 6/2014, questo Comune, con Delibera di G.M. n. 86 del 22/06/2015 e con successiva Determina del Responsabile del Servizio n. 66 del 23/06/2015, ha affidato alla Ditta Halley Consulting di Catania il servizio di consulenza per affiancare l'Ufficio Tributi in tali adempimenti;
- l'Halley Consulting, in collaborazione con l'Ufficio Tributi ha completato, per il primo periodo regolatorio dal 2012 al 2015, il suddetto lavoro, predisponendo una Relazione conclusiva, che si allega alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale.

RITENUTO:

di poter dimostrare con la suddetta Relazione all'Autorità di aver rispettato le condizioni imposte dalla norma, e che è possibile eguagliare i risultati ottenuti con la struttura tariffaria che questo Comune ha adottato per l'intero primo periodo regolatorio, quella con minimo impegnato, ai risultati che si sarebbero originati utilizzando una struttura adeguata alle disposizioni normative, giungendo attraverso le considerazioni fatte sulle tariffe, anno per anno, e alla rimodulazione dei prospetti tariffari, con l'eliminazione del minimo impegnato e l'introduzione delle quote fisse, ad un tariffario che costituirà la base di partenza per le nuove tariffe 2016.

VISTO il Regolamento del Servizio Acquedotto e del Servizio Fognatura e Depurazione, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 29/07/2015.

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 29/07/2015, con la quale è stata approvata la Carta del Servizio idrico Integrato.

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 28 del 26/02/2016, con la quale si è proceduto ad eliminare, a decorrere dall'Anno 2016, il minimo impegnato per i contratti delle utenze domestiche del servizio idrico.

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii.

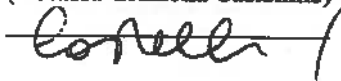
VISTO lo Statuto Comunale.

Per tutto quanto sopra espresso,

PROPONE

1. Di prendere atto della "Relazione" esplicativa della rimodulazione del sistema tariffario relativo al primo periodo regolatorio, dal 2012 al 2015, finalizzata alla eliminazione del minimo impegnato", che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, con la quale, attraverso l'analisi delle tariffe, si opera una rimodulazione delle stesse con l'abbattimento degli elementi in contrasto con le disposizioni impartite dall'AEEGSI e con la dimostrazione che i ricavi che si sarebbero ottenuti con la nuova struttura tariffaria non sarebbero stati diversi da quelli ottenuti con la tariffa applicata.
2. Di dare mandato al Responsabile dell'Area Economica Finanziaria di trasmettere la suddetta Relazione all'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI), al fine di ottenere la revoca della sanzione di cui alla deliberazione 577/2014.
3. Di dichiarare la delibera di approvazione della presente proposta immediatamente esecutiva, stante l'urgenza di procedere alla suddetta trasmissione.

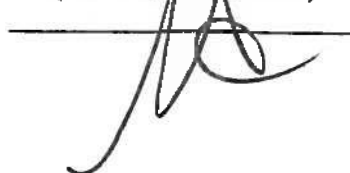
Il Responsabile dell'Area
(Dott.ssa Graziella Castellino)



Il Responsabile dell'Istruttoria
(Rag. Alfina Pantano)



L'Amministratore Proponente
(Ass. Salvatore Taranto)



ALLEGATA ALLA DELIBERA DI G. M. N. 62 DEL 18.04.2016



COMUNE DI SAN PIERO PATTI

Cap 98068

PROVINCIA DI MESSINA

Cod. Fiscale 86000390830

Partita I.V.A. 00756380838

I I AREA - RAGIONERIA

UFFICIO TRIBUTI

- SERVIZIO IDRICO -

Relazione esplicativa della rimodulazione del sistema tariffario relativo al primo periodo regolatorio, dal 2012 al 2015, finalizzata alla eliminazione del "minimo impegnato".

Sommario

1. Premessa.....	3
2. Obiettivi.....	3
3. Analisi della struttura tariffaria e delle azioni opportune.....	4
4. Elaborazioni eseguite	5
4.1 Costi e ricavi del Servizio idrico integrato.....	5
4.2 Determinazione delle quote fisse acqua, fogna e depurazione	6
4.3 Determinazione delle quote variabili acqua	7
4.4 Determinazione delle quote variabili fogna e depurazione	9
5. Conclusioni	9

1. Premessa

Il Comune di San Piero Patti gestisce il Servizio Idrico Integrato del territorio comunale mediante la distribuzione di acqua, il servizio di fognatura e quello di depurazione.

La struttura tariffaria deliberata fino alle competenze 2015 presenta l'applicazione di un "minimo impegnato" anche per le utenze domestiche, elemento censito già a partire dalla delibera CIPE n. 52/2001.

La Giunta Comunale il 26/02/2016 ha deliberato l'eliminazione del minimo impegnato per far fronte alle nuove disposizioni in materia che vietano l'applicazione del minimo sulle utenze di tipo domestico.

Con la presente Relazione si vuole dimostrare che è possibile eguagliare i risultati ottenuti con la struttura tariffaria che il Comune di San Piero Patti ha adottato per l'intero primo periodo regolatorio, quella con minimo impegnato, ai risultati che si sarebbero originati utilizzando una struttura adeguata alle disposizioni normative.

Nei paragrafi seguenti si condivide dunque il percorso adottato dal Comune per l'eliminazione del minimo impegnato e, attraverso le considerazioni fatte sulle tariffe anno per anno e alla rimodulazione dei prospetti tariffari, si è giunti ad un tariffario che costituirà la base di partenza per le nuove tariffe 2016.

2. Obiettivi

Il Comune di San Piero Patti è stato sanzionato dall'Autorità con deliberazione 577/2014, essendo stato posto in elenco all'allegato C della stessa deliberazione, attraverso l'applicazione del tetra dello 0,9 per l'intero primo periodo regolatorio.

Seppure non tempestivamente, il Comune di San Piero Patti ha effettuato l'accreditamento all'anagrafica operatori dell'AEEGSI, ha adottato la Carta dei servizi con delibera della C.C. n. 43 del 29/07/2015, ha effettuato la dichiarazione del contributo di funzionamento dell'Autorità ed ha abolito l'applicazione del minimo impegnato con delibera sopra esplicitata. La determinazione tariffaria relativa alle annualità 2012-2015 non è avvenuta entro i termini dettati dall'Autorità e, per evitare provvedimenti sanzionatori, nonostante annualmente non sia stato in grado di coprire l'interezza dei costi del servizio idrico, questo ente non ha deliberato alcun aumento tariffario lasciando le tariffe dei servizi acquedotto, fognatura e depurazione invariate dal 2009.

Dinanzi alla necessità di determinare correttamente le tariffe relative al secondo periodo regolatorio, come da disposizioni dettate dalla deliberazione 664/2015 e dalla determina 1/2016, obiettivo del presente lavoro è quello di procedere all'abbattimento concreto del minimo impegnato da realizzare mediante una rimodulazione tariffaria che garantisca al gestore l'uguaglianza dei ricavi ottenuti in precedenza.

Nei paragrafi seguenti, infatti, si trasmettono informazioni relative alle annualità 2012, 2013, 2014 e 2015, sulle tariffe applicate, sui costi del SII sostenuti e sui ricavi da articolazione tariffaria registrati. Attraverso l'analisi delle tariffe, si opera una rimodulazione delle stesse e l'abbattimento degli elementi in contrasto con le disposizioni impartire

dall'AEEGSI. Il minimo impegnato, ad esempio, viene sostituito dalla "quota fissa" fino ad oggi non prevista, e per ciascuna categoria di utenza si mantengono le fasce di consumo alle quali applicare le tariffe variabili legate appunto ai metri cubi di acqua consumati.

3. Analisi della struttura tariffaria e delle azioni opportune

Nelle tabelle seguenti si presentano le tariffe idriche approvate ed applicate dal Comune di San Piero Patti nell'arco temporale che va dal 2011 al 2015.

Come si può notare, sono presenti esclusivamente tariffe variabili, ovvero dipendenti dal consumo: la tariffa da minimo impegnato, dipendente dal numero dei componenti l'utenza, e le tariffe di eccedenza per i consumi eccedenti il minimo impegnato e ripartiti per scaglioni.

	min imp 0-60 mc	eccedenza 61-100 mc	eccedenza 101- 150	eccedenza oltre 150 mc
utenze domestiche	€ 0,36	€ 0,57	€ 0,93	€ 1,19

utenze non domestiche	min imp 0-100 mc	eccedenza 101- 150	eccedenza oltre 150 mc
usi commerciali	€ 0,57	€ 0,93	€ 1,19
usi industriali	€ 0,57	€ 0,93	€ 1,19
usi agricoli e zootecnici	€ 0,57	€ 0,93	€ 1,19
altri usi	€ 0,57	€ 0,93	€ 1,19

nolo contatore	€ 1,395
manutenzione contatore	€ 1,395

FOGNATURA	€ 0,09
DEPURAZIONE	€ 0,26

La struttura tariffaria sopra rappresentata è caratterizzata dalla presenza di cinque categorie di utenti (o usi):

- Utenze domestiche;
- Usi commerciali;
- Usi industriali;
- Usi agricoli e zootecnici;
- Altri usi.

Non sono concesse agevolazioni alle utenze domestiche ed è presente un minimo impegnato su tutte le categorie di utenze, incluse quelle domestiche.

Le tariffe prevedono poi l'applicazione di una eccedenza per volumi consumati superiori al minimo. Le tariffe fogna e depurazione sono uniche per tutti gli usi e applicate sul consumo effettivamente conturato. Ad utenza si applicano importi fissi relativi al nolo e alla manutenzione dei contatori.

La struttura sopra riportata va in contrasto con alcuni elementi fissati dalla disciplina AEEGSI, dunque, si riconosce la necessità di mettere in atto le seguenti azioni:

- Convertire il minimo impegnato in "quota fissa", elemento indipendente dal consumo;
- Prevedere per le utenze domestiche una tariffa "agevolata" per il servizio di fornitura dell'acqua che consenta una concreta agevolazione attraverso l'applicazione di una tariffa più bassa entro limiti di 30 mc di consumo;
- Prevedere per le utenze domestiche una "tariffa base" acqua che segua la tariffa agevolata sopra menzionata ed almeno uno scaglione di "prima fascia";
- Prevedere per le altre tipologie di utenze (non domestiche) una "tariffa base" acqua ed, a seguire, almeno uno scaglione;
- Introdurre una "quota fissa" per i servizi di depurazione e fognatura, sempre indipendente dal consumo;
- Mantenere una "quota variabile" per i servizi di fognatura e depurazione legata al consumo.

Le variazioni alla struttura tariffaria sono state apportate rispettando i vincoli dettati dall'AEEGSI. Tra questi, il vincolo che ciascuna quota fissa non superi il 20% del gettito complessivo dello stesso servizio calcolato applicando i consumi dell'anno a-2.

4. Elaborazioni eseguite

Al fine di elaborare corrette valutazioni ed adottare adeguati criteri, si è deciso di prendere in esame le tariffe ed i volumi relativi all'anno 2013 ma, come si vedrà in seguito, poiché le tariffe sono rimaste identiche nel corso degli anni e dal momento che i volumi sono pressoché simili, le considerazioni fatte potranno estendersi a tutte le annualità relative al primo periodo regolatorio.

4.1 Costi e ricavi del Servizio idrico integrato

Si riporta qui di seguito una tabella riepilogativa dei costi e dei ricavi del servizio idrico registrati nel primo periodo regolatorio.

Costi del SII

Categoria costo	2012	2013	2014	2015
Per materie prime, sussid., di consumo e merci	€ 119.911,48	€ 58.519,67	€ 74.972,13	€ 58.588,52
Per servizi - energia elettrica	€ 19.156,56	€ 22.131,15	€ 20.491,80	€ 22.131,15
Per il personale	€ 35.371,00	€ 30.562,00	€ 28.105,00	€ 29.920,00
Oneri diversi di gestione	€ 21.681,00	€ 20.092,00	€ 14.191,00	€ 16.422,00

Oneri straordinari	€ 1.000,00	€ 5.990,00	€ 4.998,00	€ 8.812,00
Spese di funzionamento Ente d'Ambito	€ 5.145,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Canoni affitto immobili non industriali	€ 6.438,00	€ 6.540,00	€ 6.540,00	€ 13.081,00
Totali	€ 208.703,03	€ 143.834,82	€ 149.297,93	€ 148.954,67

Ricavi del SI

ACQUEDOTTO	2011	2012	2013	2014	2015
<i>Categorie utenze</i>					
utenze domestiche	€ 89.537,69	€ 88.450,44	€ 94.385,61	€ 85.327,95	€ 35.423,36
usi commerciali	€ 7.122,54	€ 6.903,23	€ 8.849,00	€ 6.805,41	€ 2.381,77
usi industriali	€ 2.698,46	€ 2.610,99	€ 2.409,42	€ 2.649,32	€ 714,74
usi agricoli e zootecnici	€ 566,20	€ 565,01	€ 749,75	€ 362,91	€ 38,64
altri usi	€ 5.798,09	€ 5.794,78	€ 4.516,61	€ 3.919,41	€ 293,84
FOGNATURA	€ 9.498,60	€ 9.447,21	€ 9.459,63	€ 7.945,20	€ 5.220,45
DEPURAZIONE	€ 6.725,68	€ 6.744,40	€ 7.154,16	€ 5.939,18	€ 4.082,00
Totali	€ 121.947,26	€ 120.516,06	€ 127.524,18	€ 112.949,38	€ 48.154,80
Altri ricavi (canoni di allaccio)		€ 3.294,00	€ 3.310,00	€ 3.494,00	€ 3.266,00
	€ 121.947,26	€ 123.810,06	€ 130.834,18	€ 116.443,38	€ 51.420,80

I dati riportati sono nettati da IVA.

Relativamente all'anno 2015, i dati presentati sono quelli relativi alla prima fatturazione di acconto emessa in data 09/12/2015. Sulla base delle letture, si stimano ricavi pari a euro 112.000 circa.

Dal confronto dei costi con i ricavi del Bilancio, emerge la seguente situazione:

	2012	2013	2014	2015 (stima)
Ricavi	€ 123.810,06	€ 130.834,18	€ 116.443,38	€ 112.000,00
Costi	€ 208.703,03	€ 143.834,82	€ 149.297,93	€ 148.954,67
Δ	-€ 84.892,97	-€ 13.000,64	-€ 32.854,55	-€ 36.954,67
% copertura costi	59%	91%	78%	75%

Come si può notare, annualmente i ricavi da articolazione tariffaria sono risultati insufficienti per la copertura dei costi del servizio idrico. Dinanzi alle nuove complesse disposizioni in materia idrica e nell'attesa di adeguamento normativo, infatti, l'Amministrazione Comunale ha preferito mantenere invariate le tariffe e ha deciso di non riversare sugli utenti il peso dei maggiori costi del servizio.

4.2 Determinazione delle quote fisse acqua, fogna e depurazione

Dal prodotto delle tariffe per i volumi, tenendo conto sia del minimo impegnato sia dell'eccedenza, si genera per l'anno 2013 un gettito d'acqua complessivo pari ad euro 110.910,39.

Tenuto conto che il numero di utenze distinto tra tipologie di usi è rappresentato dalla tabella seguente, applicando le quote fisse così assegnate si originerà un ricavo da "quota fissa" per il servizio di acquedotto pari ad euro 19.657,48.

USI	Quota fissa	n. utenze	Totale quota fissa
Utenze domestiche	€ 9,49	1.759	€ 16.692,91
Utenze commerciali	€ 22,29	76	€ 1.694,04
Utenze industriali	€ 22,29	37	€ 824,73
Utenze agricole e zootecniche	€ 22,29	6	€ 133,74
Altre utenze	€ 22,29	14	€ 312,06
			€ 19.657,48

La quota fissa sopra determinata include anche gli importi fissi già applicati a ciascuna utenza per nolo e manutenzione contatore pari a euro 1,395 ciascuno.

Considerato che anche i servizi di fognatura e di depurazione devono essere sottoposti a tariffa fissa, oltre che a tariffa dipendente dal consumo, si dà origine alle seguenti quote fisse.

SERVIZIO	Quota fissa	n. utenze	Totale quota fissa
Fognatura	€ 1,20	1.114	€ 1.336,80
Depurazione	€ 1,50	349	€ 523,50
			€ 1.860,30

Si fa notare che le quote fisse così determinate non eccedono il 20% del gettito registrato nell'annualità a-2. Infatti, nel 2011 il gettito complessivo del servizio di acquedotto risulta essere pari a euro 106.000 circa, quello del servizio di fognatura è di circa euro 9.500 e quello della depurazione è pari a euro 6.700.

La procedura di eliminazione del minimo impegnato avrà seguito attraverso la determinazione delle quote variabili nelle modalità qui di seguito mostrate.

4.3 Determinazione delle quote variabili acqua

Per quanto riguarda il servizio di acquedotto, una volta determinata la quota fissa e tenuto conto dei ricavi eccedenti detta quota fissa, proponiamo una tariffa "agevolata" per le utenze domestiche per i consumi da 0 a 30 mc, una tariffa "base" da 31 a 100 mc ed, a seguire, una tariffa di "prima fascia" da 101 mc a 150 mc e una tariffa di "seconda fascia" per i consumi eccedenti i 150 mc.

Le valutazioni che seguono sono state fatte considerando i consumi effettivamente verificati, ovvero, dimostrati a seguito della lettura dei contatori.

Utenze domestiche

num. utenze	consumi tot. reali	mc 0-30	mc 31-100 per differenza	mc 101-150 effettivi	mc oltre 150 effettivi
1.759	114.724	52.770	27.130	18.217	16.607

Rispetto a quanto effettivamente fatturato, i volumi consumati sono stati adeguatamente ripartiti considerando che le ultime due eccedenze presentano dati effettivi (come da ruoli) e che l'eccedenza della prima fascia (quella agevolata) è stata spalmata sulla fascia base.

Per le utenze di tipo non domestico (commerciali, industriali, agricole e altre) le fasce vengono mantenute invariate, con l'unica differenza che sulla prima si imputano solo consumi reali e non più da minimo impegnato.

Utenze non domestiche

num. utenze	consumi tot. reali	mc 0-100 per differenza	mc 101-150 effettivi	mc oltre 150 effettivi
76	6.712	3.001	604	3.107
37	1.840	1.653	183	4
6	528	192	50	286
14	3.847	712	250	2.885

Si applicano ora le tariffe ai consumi sopra individuati. In particolare:

- Alle utenze domestiche si applica una tariffa agevolata pari a euro 0,36, una tariffa base di euro 0,75, una tariffa di prima fascia pari a euro 0,93 ed una di seconda fascia pari a euro 1,19;
- Alle utenze non domestiche si applica una tariffa base di euro 0,75, una tariffa di prima fascia pari a euro 0,93, e una tariffa di seconda fascia di euro 1,19.

E' chiaro che questo ente sta effettuando una stima sul fatturato nell'ipotesi in cui fossero state applicate le tariffe adeguate alla normativa AEEGSI, senza apportare un aumento reale delle stesse ma, semplicemente, eliminando la fatturazione dei consumi di minimo impegnato, ricostruendo i consumi reali ed integrando le fasce stesse di consumo.

L'unica eccezione è data dalla necessità di compensare l'eliminazione dei consumi di minimo impegnato con una "tariffa base" in entrambi i casi lievemente più alta. Come si vedrà dai risultati presentati qui di seguito, la nuova struttura tariffaria non comporterà realmente alcuna variazione sul peso delle tariffe di ciascuna utenza.

Dai prodotti delle tariffe come sopra riportate per i volumi effettivamente conturati, ridimensionati e adeguati alle fasce, si dà evidenza del fatto che questa Amministrazione avrebbe dovuto fatturare un importo complessivo del servizio di acquedotto pari a euro 110.012, contro euro 110.910 registrati con l'applicazione della vecchia struttura tariffaria che prevedeva il minimo impegnato.

Tariffe

ACQUEDOTTO	Quota variabile acqua			
	tariffa agevolata	tariffa base	tariffa fascia I	tariffa fascia II
Utenze domestiche tariffa al mc	€ 0,36	€ 0,75	€ 0,93	€ 1,19
Utenze commerciali tariffa al mc		€ 0,75	€ 0,93	€ 1,19
Utenze industriali tariffa al mc		€ 0,75	€ 0,93	€ 1,19
Utenze agricole e zootecniche tariffa al mc		€ 0,75	€ 0,93	€ 1,19
Atri usi tariffa al mc		€ 0,75	€ 0,93	€ 1,19

4.4 Determinazione delle quote variabili fogna e depurazione

Adottando una metodologia simile a quella utilizzata per il servizio acquedotto, ancora più semplificata grazie all'esistenza di una unica tariffa proporzionale al consumo, per tutti gli usi e non modulata per scaglioni, tenuto conto della parte di fatturato in eccesso rispetto alla quota fissa, sia di fognatura che di depurazione, come sopra determinata, le nuove tariffe generate per i servizi di fognatura e di depurazione risultano essere le seguenti:

- Nuova tariffa parte variabile fogna: euro 0,08 al mc;
- Nuova tariffa parte variabile depurazione: euro 0,24 al mc.

Dette quote variabili sono state ridotte proporzionalmente all'inserimento delle quote fisse.

5. Conclusioni

Vengono qui di seguito sinteticamente riportate le tariffe 2013 generate con il presente lavoro di ristrutturazione tariffaria che garantiscono, a parità di consumi, gli stessi ricavi ottenuti prima dell'eliminazione del "minimo impegnato":

Quote fisse

Quota fissa	Tariffa euro/utenza	
	utenze domestiche	utenze non domestiche
Servizio di Acquedotto	€ 9,49	€ 22,29

Servizio di Fognatura	€ 1,20	€ 1,20
Servizio di Depurazione	€ 1,50	€ 1,50

Quote variabili

UTENZE DOMESTICHE - Acquedotto			
	da mc	a mc	Tariffa euro/mc
Tariffa agevolata	0	30	€ 0,36
Tariffa base	31	100	€ 0,75
Tariffa 1^ fascia	- 101	150	€ 0,93
Tariffa 2^ fascia	151		€ 1,19
UTENZE NON DOMESTICHE - Acquedotto			
	da mc	a mc	Tariffa euro/mc
Tariffa base	0	100	€ 0,75
Tariffa 1^ fascia	101	150	€ 0,93
Tariffa 2^ fascia	151		€ 1,19

	Tariffa euro/mc
Fognatura	€ 0,08
Depurazione	€ 0,24

Effettuiamo adesso un confronto dei ricavi calcolati sulla nuova struttura tariffaria (senza minimo impegnato) rispetto a quella precedente.

Fatturato del servizio acquedotto

Tariffe con minimo impegnato		Tariffe senza minimo impegnato	
Minimo impegnato	€ 45.388,23	Quota fissa	€ 19.657,48
Eccedenza	€ 58.593,04	Quota variabile e Imp. Div.	€ 90.354,27
Noli e manutenzione	€ 6.929,12		
Totale	€ 110.910,39	Totale	€ 110.011,75

Fatturato del servizio fognatura

Tariffe con minimo impegnato		Tariffe senza minimo impegnato	
Quota variabile	€ 9.459,63	Quota fissa	€ 1.336,80
		Quota variabile	€ 8.408,56
Totale	€ 9.459,63	Totale	€ 9.745,36

Fatturato del servizio depurazione

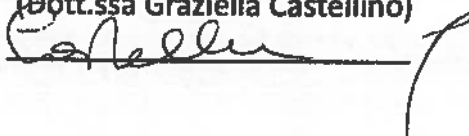
Tariffe con minimo impegnato		Tariffe senza minimo impegnato	
Quota variabile	€ 7.154,16	Quota fissa	€ 523,50
		Quota variabile	€ 6.603,84
Totale	€ 7.154,16	Totale	€ 7.127,34

In conclusione, con il presente lavoro è stato condiviso il percorso di eliminazione del minimo impegnato, a partire dalla rimodulazione delle tariffe sul primo periodo regolatorio, in modo da disporre di un nuovo prospetto tariffario utile come base di partenza per la determinazione tariffaria del secondo periodo regolatorio. La nuova struttura tariffaria, con l'eliminazione del minimo impegnato e l'introduzione delle quote fisse, dà come risultato l'eguaglianza del fatturato e rispetta le condizioni imposte dalla norma.

Pertanto, alla luce di quanto nella presente relazionato, si chiede a detta Autorità, tenendo conto che per l'intero primo periodo regolatorio sono state mantenute le vecchie tariffe 2009 (benché un loro aumento fosse ritenuto necessario per garantire la copertura dei costi del servizio idrico), di svincolare l'Ente dalla effettuazione dei conguagli tariffari imposti attraverso la deliberazione 577/2014.

Si rimane a completa disposizione per eventuali chiarimenti e, se ritenuto opportuno, per l'invio di altra documentazione a supporto.

IL RESPONSABILE DELL' AREA
(Dott.ssa Graziella Castellino)



In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990, n. 142, recepito dell'art. 1°, lettera i), della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modifiche, vengono espressi i relativi pareri come espresso:
IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere: favorevole.

Data.....08-04-2016.....

Il Responsabile



In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, e in ordine ai vincoli contemplati nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella Legge 3 agosto 2009 n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato DICHIARA: che in relazione all'impegno di spesa di €. è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente, con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione.

Data.....

Il Responsabile

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole.

Data.....08-04-2016.....

Il Responsabile



Inoltre, il Responsabile del Servizio Finanziario, a norma dell'art. 53 della Legge 08-06-1990, n. 142 recepito dell'art. 1, comma 1°, lettera i), della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D.Lga. n. 267/2000.

ATTESTA

Che la complessiva spesa di €., trova copertura finanziaria alla MISSIONE
PROGRAMMA TITOLO
CAPITOLOdel Bilancio 2016 (Imp. Provv. N.)

Data.....

Il Ragioniere

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione;
CONSIDERATO che
VISTA la Legge 08-06-1990, n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni;
VISTO lo Statuto Comunale;
VISTA la Circolare n. 02 dell'11-04-1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali;
VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990, n. 142 recepito dall'art. 1, comma 1°, lettera i), della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni;
VISTO l' O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;
con voti unanimi, resi nelle forme di legge.

DELIBERA

di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Con separata votazione e con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi di legge, per le motivazioni espresse in premessa.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

L' Assessore Anziano

Il Sindaco

Il Segretario Comunale

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio

Il 20.04.16

E fino al 05.05.16

L'Addetto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 20.04.16

Ed ivi è rimasta affissa per 15 gg. consecutivi

Dal 20.04.16 al 05.05.16

Li _____

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Provvidenza Limina

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio Comunale il 20.04.16

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 18.04.16

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L. R. 44/91;

Perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91;

Dalla Residenza Municipale, Li 18.04.16

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Provvidenza Limina